



All. B

Comune di Rimini

Dipartimento Risorse: U.O. Bilancio



BILANCIO CONSOLIDATO 2017

**Nota integrativa e relazione
sulla gestione**



Indice generale

PREMESSE.....	3
IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO	8
METODI DI CONSOLIDAMENTO.....	11
DESCRIZIONE DEGLI ENTI RIENTRANTI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	13
RIMINI HOLDING S.P.A.....	13
ANTHEA S.R.L.....	16
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.....	17
LE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO: operazioni infragruppo.....	19
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	24
RISULTANZE FINALI BILANCIO CONSOLIDATO.....	27
ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER INDICATORI E COMPOSIZIONE.....	33
ALTRE INFORMAZIONI.....	36



PREMESSE

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in



essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni infragruppo, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il bilancio consolidato è in grado di fornire:

- elementi del patrimonio del gruppo pubblico locale;
- elementi reddituali del gruppo pubblico locale.

Il patrimonio di gruppo viene determinato come un insieme di mezzi economici e finanziari, disponibili di diritto e di fatto.

Il reddito di gruppo rappresenta il risultato economico prodotto dalla gestione complessiva dell'entità che non deve essere considerato come la somma dei redditi delle singole partecipate, ma deve costituire la risultante di un unitario processo di produzione economica. Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante del reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari del comune unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

La Relazione sulla gestione consolidata si compone di una prima parte relativa all'elenco degli enti e delle società facenti parte del Gruppo Comune di Rimini e di quelli inclusi nell'Area di consolidamento. Quindi si presenta una panoramica degli eventi principali dell'anno e dei risultati conseguiti. Dopodiché viene fornita la



rappresentazione dello Stato patrimoniale consolidato e del Conto economico consolidato, riclassificati al fine di determinare gli indicatori per un confronto temporale. Quindi sono presi in esame e descritti gli aspetti salienti della gestione consolidata dell'esercizio 2017.

Si precisa che l'insieme delle informazioni e delle analisi riportate nel Bilancio consolidato ed in tutti i documenti ad esso acclusi integra e completa il controllo sulle società partecipate attuato ai sensi dell'art. 147-
quater del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni.



IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato stabilisce che, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano le aziende e le società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica".

Secondo la terminologia usata dal D.Lgs. 118/2011, il Gruppo amministrazione pubblica definisce l'elenco delle società e degli organismi verso cui il Comune esercita controllo o che risultano partecipati secondo le nozioni indicate dagli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del decreto medesimo.

La definizione del Gruppo amministrazione pubblica fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, nonché al concetto di partecipazione.

Come prima attività, pertanto, è necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti



esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Occorre inoltre sottolineare che con Decreto ministeriale dell'11/8/2017, sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli aggiornamenti disposti con il ciato D.M. relativi al bilancio consolidato, pur applicandosi dall'esercizio 2018, prevedono, fra l'altro che:

“... a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione”.

Alla data di predisposizione della presente relazione è in fase di predisposizione un ulteriore decreto ministeriale di integrazione/modifica del principio contabile applicato al bilancio consolidato.

Esula da questa relazione la descrizione dei criteri con cui sono stati redatti tali elenchi per i quali si rinvia alla Delibera della G.C. n. 210 del 24/07/2018.

Sulla base della citata delibera, il primo elenco, vale a dire il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), è formato dal Comune di Rimini (in qualità di Capogruppo) e dalle società e dagli enti riportati nella seguente tabella:



GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI RIMINI			
TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	PARTECIPAZIONE DIRETTA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA
ente strumentale	A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona) "VALLONI MARECCHIA"	76,00%	
ente strumentale	A.C.E.R. (Azienda Casa Emilia-Romagna) della provincia di Rimini	35,21%	
ente strumentale	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI	1,02%	
ente strumentale	DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	n.d.	
ente strumentale	I.P.A.B. (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) Asilo Infantile "Baldini"	n.d.	
ente strumentale	Fondazione CRM - Centro Ricerche Marine	n.d.	
ente strumentale	Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	n.d.	
ente strumentale	Fondazione ERT - Emilia Romagna Teatro	n.d.	
ente strumentale	Fondazione ITS Turismo e Benessere -	n.d.	
ente strumentale	Fondazione SIPL - Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	n.d.	
ente strumentale	Associazione ATER Ass. Teatrale Emilia-Romagna	n.d.	
ente strumentale	Associazione CEIS Centro Educativo Italo Svizzero "Remo Bordoni "	n.d.	
ente strumentale	Associazione Santarcangelo dei Teatri	n.d.	
societa' controllata	ITINERA S.R.L. CONSORTILE	80,68%	
societa' controllata	P.M.R. S.R.L. CONSORTILE	79,63%	
societa' controllata	RIMINI HOLDING S.P.A.	100,00%	
societa' controllata	Anthea s.r.l.		99,99%
societa' controllata	Amir Onoranze Funebri S.r.l.		99,99%
societa' controllata	Amir S.p.a.		75,30%
societa' controllata	CAAR - Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. Cons		59,31%
societa' controllata	Rimini Reservation S.r.l.		51,00%
societa' partecipata	Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.		12,69%

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partendo dal Gruppo Amministrazione Pubblica, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'Area di consolidamento, nei casi di :

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).



In ogni caso, possono essere considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio.

Con la delibera di Giunta sopra richiamata, sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati del Comune di Rimini in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

I parametri di raffronto rilevati dal Rendiconto 2017 del Comune di Rimini, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/4/2017, sono:

Comune di Rimini	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
valori conto economico/patrimonio (da rendiconto anno 2017)	€ 1.123.063.006,41	€ 962.234.113,85	€ 187.961.994,72
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	€ 112.306.300,64	€ 96.223.411,39	€ 18.796.199,47

L'essere annoverato nel G.A.P., costituisce, per ciascun soggetto che vi rientra, una condizione necessaria ma non sufficiente per la successiva sua inclusione nell'area di consolidamento.

Nella tabella che segue vengono elencati i soggetti che, sulla base delle risultanze e delle motivazioni di cui alla delibera di Giunta n. 210 del 24/7/2018 e alla quale espressamente si rimanda, risultano inclusi ed esclusi dall'area di consolidamento:



TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	PARTECIPAZIONE DIRETTA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici	INCLUSIONE/ESCLUSIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO
ente strumentale	A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona) "VALLONI MARECCHIA"	76,00%		54.369.670,00	43.790.496,00	8.318.460,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	A.C.E.R. (Azienda Casa Emilia-Romagna) della provincia di Rimini	35,21%		66.036.886,00	12.952.118,00	7.753.160,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI	1,02%		126.556,00	92.550,00	137.911,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	escluso per irrilevanza
ente strumentale	I.P.A.B. (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) Asilo Infantile "Baldini"	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Fondazione CRM - Centro Ricerche Marine	n.d.		1.663.829,00	391.434,00	1.459.724,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	n.d.		746.085,00	597.593,00	155.983,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Fondazione ERT - Emilia Romagna Teatro	n.d.		8.182.189,00	274.972,00	12.823.262,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Fondazione ITS Turismo e Benessere -	n.d.		864.806,00	70.362,00	559.970,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Fondazione SIPL - Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	n.d.		1.766.127,00	1.143.288,00	861.601,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Associazione ATER Ass. Teatrale Emilia-Romagna	n.d.		4.123.666,00	179.926,00	9.345.741,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Associazione CEIS Centro Educativo Italo Svizzero "Remo Bordonani "	n.d.		4.812.656,00	1.089.610,00	4.337.036,00	escluso per irrilevanza
ente strumentale	Associazione Santarcangelo dei Teatri	n.d.		723.433,00	28.696,00	915.154,00	escluso per irrilevanza
societa' controllata	ITINERA S.R.L. CONSORTILE	80,68%		18.415,00	18.416,00	212,00	escluso per irrilevanza (cessata)
societa' controllata	P.M.R. S.R.L. CONSORTILE	79,63%		95.560.949,00	11.507.182,00	6.123.077,00	escluso per irrilevanza
societa' controllata	RIMINI HOLDING S.P.A.	100,00%					incluso: società in house
societa' controllata	Anthea s.r.l.		99,99%				incluso: società in house
societa' controllata	Amir Onoranze Funebri S.r.l.		99,99%	1.300.882,00	747.296,00	2.566.169,00	escluso per irrilevanza
societa' controllata	Amir S.p.a.		75,30%	55.119.856,00	48.572.029,00	2.208.280,00	escluso per irrilevanza
societa' controllata	CAAR - Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. Cons		59,31%	21.707.740,00	9.334.080,00	2.635.950,00	escluso per irrilevanza
societa' controllata	Rimini Reservation S.r.l.		51,00%	717.432,00	262.095,00	764.134,00	escluso per irrilevanza
societa' partecipata	Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.		12,69%				incluso: società in house

Risultano pertanto incluse nel perimetro di consolidamento le seguenti società in house:



- RIMINI HOLDING S.P.A. Interamente partecipata direttamente dal Comune di Rimini che predispone a sua volta il bilancio consolidato;
- ANTHEA S.R.L. Società in house controllata da RIMINI HOLDING e inclusa nel bilancio consolidato di quest'ultima con il metodo integrale;
- ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. Società in house partecipata da RIMINI HOLDING e inclusa nel bilancio di quest'ultima valorizzata in base al costo di acquisizione e non in base alla frazione di patrimonio netto.

A seguito della definizione del perimetro di consolidamento di cui alla deliberazione di Giunta n. 210/2018, il servizio finanziario, con nota prot. n. 212521 del 27/7/2018, ha provveduto a comunicare alle società ricomprese nell'area di consolidamento specifiche direttive per consentire la corretta e puntuale elaborazione del bilancio consolidato. Tutte le società hanno comunicato le informazioni richieste desunte dai rispettivi bilanci 2017 già approvati dalle assemblee dei soci.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato. Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata. Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia appena illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Con il metodo del consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle



partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse. Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il metodo del patrimonio netto consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il consolidamento integrale.

La tabella che segue schematizza la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

PERIMETRO E METODO DI CONSOLIDAMENTO			
TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
società controllata direttamente	RIMINI HOLDING S.P.A.	100,00%	INTEGRALE
società controllata indirettamente	Anthea s.r.l.	99,99%	INTEGRALE
società partecipata indirettamente	Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.	12,69%	PROPORZIONALE

In conformità a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 8/3/2011, Rimini Holding predispone e approva il bilancio consolidato al fine di fornire una rappresentazione più completa ed organica dell'andamento economico e patrimoniale della società stessa unitamente alle partecipazioni societarie conferite alla stessa dal Comune di Rimini e/o acquisite successivamente.



DESCRIZIONE DEGLI ENTI RIENTRANTI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.

RIMINI HOLDING S.P.A.

Rimini Holding S.p.A. è stata costituita in data 13 maggio 2010, dal Comune di Rimini, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23 febbraio 2010, con un capitale sociale, interamente detenuto dal Comune di Rimini ed incedibile per statuto, pari, inizialmente, ad euro 120.000,00.

In data 02/12/2010 il Comune di Rimini ha conferito alla "Rimini Holding s.p.a." le partecipazioni societarie fino ad allora detenute in 14 società, sulla base dei rispettivi valori determinati, con apposita perizia di stima, da un esperto estimatore ex art. 2343 cod. civ. nominato dal Presidente del Tribunale di Rimini. Conseguentemente il capitale sociale della "Rimini Holding s.p.a." è stato aumentato dagli iniziali Euro 120.000,00 ad Euro 100.000.000,00.

Nella tabella che segue vengono elencate le partecipazioni conferite con i rispettivi valori di conferimento:

SITUAZIONE AL 02/12/2010 - DATA DEL CONFERIMENTO IN "RIMINI HOLDING S.P.A."				
Denominazione Sociale	Capitale Sociale (in euro)	Quota di Partecipazione detenuta e conferita	N. Azioni o quote conferite	Valore di conferimento (in euro)
Aeradria s.p.a.	7.120.000	16,65%	1.185.636	1.924.990
Amfa s.p.a.	11.587.000	25,00%	2.896.796	4.560.110
Amir s.p.a.	49.453.603	75,30%	37.237.117	36.242.350
Anthea s.r.l.	7.548.618	99,99%	7.547.618	7.804.670
Centro Agroalimentare riminese s.p.a. consortile	11.798.463	59,31%	6.997.841	7.108.030
Hera s.p.a.	1.115.013.754	2,16%	24.085.208	36.958.750
Rimini Congressi s.r.l.	50.548.218	33,33%	16.849.406	32.628.820
Rimini Fiera s.p.a.	42.294.067	8,00%	3.383.525	14.091.950
Rimini Reservation s.r.l.	200.000	51,00%	102.000	88.090
Riminiterme s.p.a.	8.353.011	5,00%	417.651	508.010
Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a.	375.422.521	11,94%	86.798	46.926.690
Servizi Città s.p.a.	5.461.040	50,50%	5.303.510	17.045.170
Società Palazzo dei congressi s.p.a.	49.497.200	0,38%	186.800	185.740
Start Romagna s.p.a.	23.867.582	26,70%	6.373.467	6.635.260
Totale valore partecipazioni conferite				212.708.630

Attualmente Rimini Holding s.p.a. è socia diretta di 11 società, in quanto, successivamente al conferimento, in data 18/12/2013, Rimini Holding s.p.a. ha venduto l'intera partecipazione societaria di "Servizi Città s.p.a."; in data 22/12/2015 l'intera partecipazione di Rimini Fiera spa è stata conferita integralmente alla Rimini Congressi srl; in data 30/06/2017 l'intera partecipazione di Società del Palazzo dei Congressi spa è stata conferita integralmente alla Rimini Congressi srl. Infine si segnala la vendita, all'inizio di luglio 2017, di n.3.700.000 azioni



della partecipata Hera s.p.a., operazione che ha consentito alla società di ottenere un incasso pari ad Euro 10.302.280, utilizzato in parte per ridurre (per Euro 1.963.038, pari ad un terzo del debito residuo) il finanziamento della società contratto con Monte Paschi Siena s.p.a., ed in parte per distribuire importanti risorse (per complessivi euro 7.000.000,00) al Comune di Rimini, erogate nel 2017 sotto forma di dividendi (per Euro 500.000) e di riserva sopra-prezzo azioni (per Euro 6.500.000). L'operazione ha determinato una plusvalenza contabile, per Rimini Holding, pari ad euro 4.608.008.

La Società è strumento organizzativo del Comune di Rimini (ente strumentale "in house"), mediante il quale l'Ente Locale partecipa alle società, svolge, in modo coordinato ed unitario, le funzioni di indirizzo strategico e di controllo degli enti partecipati ed esercita presso di essi i propri diritti di socio.

In particolare, la società svolge per il Comune di Rimini la gestione ottimale delle società partecipate ed esercita le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle singole società, assicurando compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate e concede finanziamenti alle stesse.

Nella seguente tabella vengono riportati i principali risultati di bilancio conseguiti dalla società nell'ultimo triennio, specificando che i dati riportati sono quelli del bilancio di esercizio di Rimini Holding e non del bilancio consolidato della stessa:

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio (bilancio di esercizio di R.H.)			
conto economico	2015	2016	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1	1	2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.168.998	2.951.248	281.328
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-2.026.876	-4.665.365	7.143.383
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	196.322.207	194.693.359	188.253.081
C) Attivo Circolante	15.988.074	11.499.895	15.168.518
D) Ratei e risconti attivi	48.560	0	63.709
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017
A) Patrimonio netto	200.820.553	196.155.187	196.298.570
B) Fondi per rischi ed oneri	2.903.666	3.580.275	3.304.548
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	8.634.622	6.457.792	3.882.050
E) Ratei e risconti passivi	0	0	140

Rimini Holding S.p.A. è una "holding pura" e come tale i dati più significativi del proprio bilancio sono costituiti dai valori delle partecipazioni societarie detenute e dai dividendi ad essa distribuiti dalle società da essa partecipate.

In conformità a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria di R.H. In data 8/3/2011, la società redige, oltre al bilancio di esercizio, anche il bilancio consolidato pur non sussistendo l'obbligo di legge in quanto non risultano superati i parametri previsti dal D.Lgs. 127/1991. Questo al fine di fornire al socio unico una rappresentazione più completa ed organica dell'andamento patrimoniale, economico e finanziario dell'intero pacchetto



societario conferito dal Comune di Rimini.

Sulla base di quanto stabilito al punto 4.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato per gli enti locali, poiché R.H. è a sua volta a capo di un gruppo che comprende partecipazioni nelle società sopra indicate, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rimini, verrà utilizzato il bilancio consolidato del Gruppo RIMINI HOLDING S.p.A.. Pertanto le partecipazioni conferite dal Comune di Rimini a Rimini Holding, pur non rientrando nel perimetro di consolidamento del Gruppo Comune di Rimini definito secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 210/2018, vengono comunque comprese, seppure in forma "mediata" tramite il consolidato di R.H., nel bilancio consolidato dell'ente.

In particolare il bilancio consolidato di Rimini Holding include le società controllate e le società collegate di seguito elencate, le prime consolidate con il metodo integrale, le seconde con il metodo del patrimonio netto:

ELENCO IMPRESE CONSOLIDATE GRUPPO RIMINI HOLDING S.P.A.	
RAGIONE SOCIALE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Centro Agro Alimentare Riminese spa	INTEGRALE
Anthea srl	INTEGRALE
Rimini Reservation srl	INTEGRALE
Amir spa	INTEGRALE
Amir Onoranze Funebri srl	INTEGRALE
Rimini Congressi srl	PATRIMONIO NETTO
Amfa spa	PATRIMONIO NETTO
Start Romagna spa	PATRIMONIO NETTO

Le altre partecipazioni finanziarie detenute da Rimini Holding – fra cui Romagna Acque Società delle Fonti S.P.A. - risultano valutate al costo d'acquisto coincidente con il valore della partecipazione alla data del conferimento.

In considerazione del fatto che i valori di bilancio di Anthea sono di fatto già inclusi nel bilancio consolidato di Rimini Holding, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rimini, verranno considerate esclusivamente le operazioni di rettifica e/o elisione scaturenti dai rapporti economici e finanziari intercorsi fra il Comune di Rimini e Anthea e fra Anthea e Romagna-Acque.



ANTHEA S.R.L.

La società è stata costituita nel 2008, si tratta di una società in house, attualmente interamente partecipata da soci pubblici: i Comuni di Rimini (attraverso Rimini Holding), di Bellaria-Igea Marina, di Santarcangelo. Anthea ha come oggetto aziendale l'esercizio – in regime di affidamento diretto – di servizi afferenti la conservazione, la valorizzazione e la gestione del territorio e del patrimonio degli enti pubblici che ne sono soci o affidanti nel loro interesse.

Composizione societaria	
RIMINI HOLDING S.P.A.	99,986
COMUNE DI SANTARCANGELO	0,007
COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	0,007

Nel corso degli anni la società ha perseguito costantemente l'ampliamento dei servizi per conto degli enti soci: da luglio 2010 il Comune di Rimini ha affidato ad Anthea il servizio di global service relativo alla gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, nel 2013 è stato affidato il servizio di manutenzione dei parcheggi a pagamento e il servizio di manutenzione delle fontane pubbliche e nel 2014 la gestione dell'autoparco, i servizi cimiteriali.

La società inoltre gestisce, per conto degli altri comuni soci, il servizio manutenzione strade, il servizio di global service del patrimonio immobiliare, la gestione del calore e dei servizi integrativi relativi alle utenze idriche ed elettriche, l'ampliamento del servizio cimiteriale, ecc.. La maggior quota di fatturato proviene comunque dai servizi affidati dal Comune di Rimini.

Nella seguente tabella vengono riportati i principali risultati di bilancio conseguiti dalla società nell'ultimo triennio:

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2015	2016	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.913.543	21.947.407	19.664.802
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.389.568	21.516.681	19.177.833
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	744.275	281.498	321.223
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	9.102.241	8.722.024	9.069.496
C) Attivo Circolante	8.610.488	10.565.102	9.408.464
D) Ratei e risconti attivi	11.978	20.662	23.299
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017
A) Patrimonio netto	8.466.895	8.428.391	8.499.615
B) Fondi per rischi ed oneri	1.010.565	1.187.183	1.431.064
C) Trattamento di fine rapporto	546.947	497.508	395.295
D) Debiti	7.658.689	9.157.021	8.143.466
E) Ratei e risconti passivi	41.611	37.685	31.819



ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

La Società Romagna Acque S.p.A. nasce dalla trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna. Nel 2004 parte il progetto Società delle Fonti, con il conferimento in Romagna Acque-Società delle Fonti della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna.

Nella tabella sottostante viene riportato l'attuale assetto societario:

Composizione societaria			
Amm.ne Provinciale di Forlì-Cesena	4,7323%	Comune di Montiano	0,1149%
Amm.ne Provinciale di Rimini	2,5739%	Comune di Morciano di Romagna	0,1044%
Comune di Alfonsine	0,9114%	Comune di Poggio Torriana	0,2266%
Comune di Bagnacavallo	1,2779%	Comune di Premilcuore	0,0076%
Comune di Bagno di Romagna	0,1728%	Comune di Riccione	3,1405%
Comune di Bellaria	1,3736%	Rimini Holding S.p.A.	11,9406%
Comune di Borghi	0,0802%	Comune di Saludecio	0,0688%
Comune di Cattolica	1,6017%	Comune di Santarcangelo di Romagna	1,5657%
Comune di Cesena	10,0810%	Comune di San Clemente	0,2108%
Comune di Cesenatico	1,3150%	Comune di San Giovanni in Marignano	0,6123%
Comune di Coriano	0,5267%	Comune di San Mauro Pascoli	0,5533%
Comune di Cotignola	0,6169%	Comune di Santa Sofia	0,0334%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	16,0685%	Comune di Sarsina	0,1123%
Comune di Fusignano	0,5706%	Comune di Savignano sul Rubicone	1,0638%
Comune di Gambettola	0,7273%	Comune di Sogliano sul Rubicone	0,1154%
Comune di Gatteo	0,4525%	Comune di Verghereto	0,0138%
Comune di Gemmano	0,0883%	Comune di Verucchio	0,0918%
Comune di Longiano	0,3668%	Ravenna Holding S.p.A.	29,1338%
Comune di Lugo	3,3168%	Amir S.p.A	0,9943%
Comune di Mercato Saraceno	0,0275%	S.I.S. S.p.A.	0,8001%
Comune di Misano Adriatico	0,8266%	TE.AM. S.r.l.	0,4607%
Comune di Mondaino	0,0470%	Unica Reti S.p.A	0,3637%
Comune di Montefiore Conca	0,0483%	Camera di Commercio della Romagna - FC e RN	0,2751%
Comune di Montegridolfo	0,0336%	Consorzio di Bonifica della Romagna	0,1376%
Comune di Montescudo - Monte Colombo	0,0217%	totale	100,00%

Dal 2008 Romagna-Acque Società delle Fonti S.p.A., a seguito dell'acquisizione della gestione delle fonti locali, diventa l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna. Sin dalla sua costituzione la società pone particolare attenzione sulla gestione e le prospettive future della risorsa idrica in Romagna, in una situazione complessiva (ambientale, economica, legislativa) in costante mutamento, realizzando opere di fondamentale importanza per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, ottenendo anche notevoli riconoscimenti a livello internazionale: nel 2016 la diga di Ridracoli è stata premiata insieme ad altre tre dighe di ben maggiori dimensioni (una cinese, una statunitense ed una iraniana), da una commissione di valutazione composta da 20 tecnici cinesi e 20 americani.

La società prosegue nella realizzazione di una serie infrastrutture fondamentali per il Romagna, si citano solo alcune delle opere realizzate negli ultimi anni: la costruzione del nuovo potabilizzatore di Ravenna (NIP 2) in zona Standiana; si firma con Hera l'atto finale della cessione di ramo d'azienda che conclude il progetto Società delle Fonti; nel 2015 a Rimini viene inaugurato il nuovo depuratore di Santa Giustina, primo elemento del Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato, un progetto complessivo che avrà importanti effetti positivi sulla qualità ambientale del mare Adriatico; a Ravenna, viene inaugurato il potabilizzatore della Standiana: alimentato con acqua del Po proveniente da una derivazione del CER, si basa sulle più moderne tecnologie e



permette di affrancare il sistema acquedottistico romagnolo dai rischi di impossibilità di fare fronte ai consumi idrici a causa di annate siccitose.

Nella seguente tabella vengono riportati i principali risultati di bilancio conseguiti dalla società nell'ultimo triennio:

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2015	2016	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	51.144.704	54.880.024	57.298.175
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	45.516.712	47.199.382	51.653.083
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	6.865.320	6.255.682	4.176.159
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	374.756.960	365.864.332	360.252.282
C) Attivo Circolante	75.823.908	83.685.691	92.567.781
D) Ratei e risconti attivi	4.382.363	4.116.113	1.923.731
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017
A) Patrimonio netto	408.162.244	409.329.521	409.144.189
B) Fondi per rischi ed oneri	1.602.063	1.484.789	853.350
C) Trattamento di fine rapporto	2.298.964	2.298.384	2.261.455
D) Debiti	33.329.275	30.675.181	33.235.117
E) Ratei e risconti passivi	9.570.685	9.878.261	9.249.683



LE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO: OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Allo scopo di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato e il conseguente “gonfiamento” del patrimonio e del risultato economico consolidato, è necessario elidere tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo – cioè i rapporti intrattenuti all’interno del Gruppo – ed ottenere così la rappresentazione dell’entità unitaria del Gruppo nei rapporti con i soli soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di eliminazione sono rinvenibili nei debiti e crediti, nelle partecipazioni, nei costi e ricavi, nei dividendi derivanti dalle relazioni che le aziende hanno instaurato tra loro all’interno del Gruppo. Eventuali discordanze tra le risultanze dei vari soggetti dell’area di consolidamento possono essere legati a problemi relativi al trattamento fiscale di alcune operazioni (attività istituzionale o commerciale), all’evidenziazione di ratei o risconti, alle fatture da emettere o da ricevere, a partite di giro, a compensazioni e somme riversate, alla competenza temporale, ai criteri di calcolo degli ammortamenti, delle rimanenze di magazzino, ecc..

L'identificazione delle operazioni infragruppo, ai fini delle rettifiche da apportare, viene effettuata sulla scorta della documentazione e delle informazioni che l'ente capogruppo richiede ai vari componenti. Pertanto, poiché le informazioni relative alle operazioni intercompany solitamente non sono esplicitate nei bilanci delle partecipate, riveste particolare importanza la richiesta informativa e la corretta estrapolazione e riconciliazione di report nei bilanci di tutti i soggetti consolidati.

Operativamente il procedimento che è stato seguito per la definizione delle operazioni infragruppo consta dei seguenti passaggi:

1. Le società hanno comunicato le partite infragruppo 2017 mediante lo schema fornito dal Comune stesso con nota prot. n. 212521 del 27/7/2018;
2. Le partite infragruppo comunicate sono state verificate in base alle rilevazioni dalla contabilità del Comune;
3. Non è stato necessario procedere con operazioni di riconciliazione in quanto non sono state riscontrate differenze rispetto ai dati comunicati in sede di asseverazione dei debiti e dei crediti comunicati e allegati al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, né sono stati riscontrati criteri di valorizzazione significativamente discordanti. Pertanto non è stato necessario procedere a rettifiche di preconsolidamento al fine di rendere omogenei i criteri di valutazione e di contabilizzazione dei bilanci;
4. Si è proceduto all'elisione delle operazioni eseguite all'interno del Gruppo.

La rilevazione di queste operazioni ha dimostrato alcuni aspetti di complessità in considerazione del fatto che due delle tre società consolidate sono partecipate in forma indiretta attraverso la holding dell'ente, la quale - pur non ricorrendo l'obbligo di legge - predispone ed approva il bilancio consolidato conformemente a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci l'8/3/2011. Tale circostanza, pur traducendosi in una semplificazione metodologica per certi aspetti, rende più complessa la verifica dei criteri di omogeneità dei dati rispetto alle prescrizioni contenute nei principi contabili applicati n. 4/3 e 4/4 di cui al D.Lgs. 118/2011, soprattutto se si tiene conto che l'area di consolidamento e le relative direttive alle partecipate sono state definite e comunicate solo successivamente all'approvazione dei rispettivi bilanci da parte delle assemblee dei soci.

Nelle tabelle che seguono si dà evidenza delle operazioni infragruppo rilevate fra il Comune di Rimini e le società consolidate nonché delle operazioni fra le società stesse.



COMUNE DI RIMINI - RIMINI HOLDING S.P.A.

COMUNE DI RIMINI			RIMINI HOLDING S.P.A.			
OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	DIFFERENZA	NOTE
CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVICE	€ 80.000,00	C.E. - RICAVI A8 proventi diversi	€ 80.000,00	C.E. - COSTI B7 – costi della produzione: servizi		
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI: DIVIDENDO ANNO 2016	€ 500.000,00	C.E. - RICAVI C19 proventi da partecipazioni	€ 500.000,00	S.P. PASSIVO: PATRIMONIO NETTO AIX – attribuzione dividendi es. precedente		
DISTRIBUZIONE RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI DA VENDITA AZIONI HERA	€ 6.500.000,00	S.P. ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PATRIMONIO NETTO	€ 6.500.000,00	S.P. PASSIVO: PATRIMONIO NETTO A II – RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		Riduzione già inclusa nella voce “riserva da sovrapprezzo azioni” del bilancio consolidato di Rimini Holding
ELISIONE VALORE DELLA PARTECIPATA	€ 159.108.312,11	S.P. ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PATRIMONIO NETTO				
TOTALI RETTIFICHE C.E.	€ 580.000,00		€ 580.000,00		€ 0,00	
TOTALI RETTIFICHE S.P.	€ 165.608.312,11		€ 6.500.000,00		€ 159.108.312,11	

COMUNE DI RIMINI - ROMAGNA ACQUE SOC. DELLE FONTI S.P.A.:

COMUNE DI RIMINI			ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.			
OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	DIFFERENZA	NOTE
SPONSORIZZAZIONE SAGRA MUSEO MALATESTA.: SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	€ 500,00	C.E. - RICAVI A3 – contributi da sponsorizzazioni	€ 610,00	C.E. - COSTI B10: costi per servizi (spese di rappresentanza)	-€ 110,00	quota iva a debito per Comune di Rimini
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 222,00	C.E. - RICAVI A4 – proventi da servizi	€ 222,00	C.E. - COSTI B18 – oneri diversi di gestione (diritti di segreteria)		
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	€ 11.198,00	C.E. - RICAVI A4 – proventi dalla gestione di beni	€ 11.198,00	C.E. - COSTI B18 – oneri diversi di gestione (COSAP)		
TASSA RIFIUTI	€ 1.463,00	C.E. - RICAVI A1 – proventi da tributi	€ 1.463,00	C.E. - COSTI B18 – oneri diversi di gestione (TARI)		
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	€ 1.400,00	C.E. - RICAVI A1 – proventi da tributi	€ 1.400,00	C.E. - COSTI B18 – oneri diversi di gestione (IMU)		
TOTALI RETTIFICHE CONTO ECONOMICO	€ 14.783,00		€ 14.893,00		-€ 110,00	
TOTALI RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE	partecipazione indiretta (rettifiche voce partecipazioni finanziarie nel bilancio di RH)					



La partecipazione detenuta da Rimini Holding in Romagna Acque-Società delle Fonti, non essendo di controllo, risulta valutata nel bilancio consolidato di R.H. al costo d'acquisto. Pertanto in sede di predisposizione del consolidato del Comune di Rimini si è proceduto all'elisione del valore dell'immobilizzazione finanziaria dal consolidato di Rimini Holding.

RIMINI HOLDING S.P.A. - ROMAGNA ACQUE SOC. DELLE FONTI S.P.A.:

RIMINI HOLDING S.P.A.			ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.			
OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	DIFFERENZA	NOTE
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI: DIVIDENDO ANNO 2016	€ 520.788,00	C.E. - RICAVI C15 – proventi finanziari	€ 520.788,00	S.P. PASSIVO: PATRIMONIO NETTO A IX – attribuzione dividendi es. precedente		distribuzione dividendi anno 2016
ELISIONE VALORE DELLA PARTECIPATA	€ 46.926.690,00	S.P. ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PATRIMONIO NETTO				valorizzazione partecipazione al costo d'acquisto
TOTALI RETTIFICHE C.E.	€ 520.788,00				€ 520.788,00	
TOTALI RETTIFICHE S.P.	€ 46.926.690,00		€ 520.788,00		€ 46.405.902,00	

L'annullamento del valore della partecipazione di Romagna Acque nel bilancio di Rimini Holding genera una differenza di consolidamento pari alla differenza del valore della quota di patrimonio netto di Romagna Acque e il valore della partecipazione finanziaria iscritto a bilancio di Rimini Holding. Tale differenza di aggiunge a quelle già evidenziate nel bilancio consolidato di Rimini Holding generate dal consolidamento di Anthea e di Rimini Reservation e viene iscritta alla voce “fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” dello stato patrimoniale passivo consolidato del Gruppo Comune di Rimini.

La differenza negativa di consolidamento si genera quando il valore della partecipazione nel bilancio della capogruppo è inferiore al valore effettivo corrente delle società consolidate.

Viceversa, una differenza positiva di consolidamento, starebbe ad indicare una sopravvalutazione delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo che, secondo i principi contabili, si sarebbe dovuta portare in detrazione dell'eventuale riserva di consolidamento preesistente .

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - ANTHEA S.R.L.

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI			ANTHEA S.R.L.			
OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	DIFFERENZA	NOTE
indennità di occupazione temporanea, danni e costituzione di servitù riconosciuta per l'anno 2015 ma di competenza di esercizi futuri	€ 38.554,00	S.P. ATTIVO: CII crediti VS altri	€ 38.554,00	S.P. PASSIVO: D14 altri debiti		
TOTALI RETTIFICHE C.E.						
TOTALI RETTIFICHE S.P.	€ 38.554,00		€ 38.554,00			



COMUNE DI RIMINI - ANTHEA S.R.L.

COMUNE DI RIMINI			ANTHEA S.R.L.			
OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	DIFFERENZA	NOTE
AFFIDAMENTO VARI SERVIZI	€ 16.168.147,15	C.E. - COSTI B10 – prestazioni di servizio	€ 15.113.255,54	C.E. - RICAVI A4 ricavi da vendite e prestazioni di servizio	€ 1.155.919,73	Differenza per quota iva su servizi istituzionali
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' STRUMENTALI CIMITERIALI	€ 101.028,12	C.E. - COSTI B12 – trasferimenti				
RIMBORSO PREMI POLIZZA ASSICURATIVA	€ 127.140,00	C.E. - RICAVI A3 proventi da trasferimenti	€ 127.140,00	C.E. - COSTI B10 – costi della produzione: prestazioni di servizio		
TARI E TASI	€ 76.087,00	C.E. - RICAVI A1 proventi da tributi	€ 76.087,00	C.E. - COSTI B18 – oneri diversi di gestione		
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE RELATIVE AI SERVIZI AFFIDATI	€ 3.896.235,00	S.P. PASSIVO: D2 debiti VS fornitori	€ 3.896.235,00	S.P. ATTIVO: CII crediti VS controllanti (per prestazioni rese)		
TOTALI RETTIFICHE C.E.	€ 16.472.402,27		€ 15.316.482,54		€ 1.155.919,73	
TOTALI RETTIFICHE S.P.	€ 3.896.235,00		€ 3.896.235,00		€ 3.896.235,00	

Le operazioni intercompany fra Anthea e Rimini Holding non vengono rilevate in questa sede in ragione del fatto che sono già state oggetto di elisione in sede di predisposizione del bilancio consolidato di quest'ultima, in quanto Anthea viene consolidata con il metodo integrale da Rimini Holding, tuttavia si segnala che:

- al 31/12/2017 sussiste un debito di Anthea verso Rimini Holding, pari ad Euro 175.130 e relativo al pagamento di imposte anno 2017 (IRES) in adempimento del Contratto di Consolidamento fiscale in essere (a decorrere dall'esercizio 2011 la controllante Rimini Holding e le controllate Anthea, Amir, CentroAgro, Rimini Reservation, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato ex art. 118 del D.P.R. 917/1986, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili della capogruppo e delle società da essa controllate);
- il consolidamento di Anthea in Rimini Holding ha generato nel bilancio consolidato di quest'ultima una differenza negativa pari a euro 18.439 che risulta allocata alla voce del passivo denominata “riserva di consolidamento”. In questa voce del consolidato di Rimini Holding è confluita, fra l'altro, anche la differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta da Anthea in Amir Onoranze funebri, pari ad euro 172.690.

Per quanto concerne i rapporti fra il comune di Rimini e la società Anthea, si elencano nella tabella che segue le principali voci di costo relative ai servizi affidati dal Comune alla citata società nell'anno 2017:



DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO RELATIVE A SERVIZI AFFIDATI AD ANTHEA DAL COMUNE DI RIMINI	
Global service energia elettrica	€ 1.552.705,16
Global service gestione idrica	€ 685.421,15
Global service gestione calore	€ 1.869.589,82
Manutenzioni ordinarie	€ 6.841.165,30
Servizi ausiliari	€ 5.169.314,03
Incidenza sul totale fatturato della gestione servizi (global)	25,48%
Incidenza sul totale fatturato della gestione beni (manutenzioni + ausiliari)	74,52%

Le elisioni relative ai ricavi di Anthea sono state riproporzionate nelle voci del conto economico relative ai ricavi per prestazioni di servizio e ai ricavi dalla gestione dei beni secondo le rispettive incidenze riportate nella suesposta tabella.

Nelle tabelle riassuntive che seguono vengono riepilogate le operazioni infragruppo elise o eliminate per ogni soggetto rientrante nel perimetro di consolidamento suddivise per conto economico e stato patrimoniale:

riepilogo generale rettifiche/elisioni operate sui conti economici			
conto economico	costi	ricavi	saldo
comune rimini	-€ 16.269.175,27	-€ 594.783,00	€ 15.674.392,27
rimini holding	-€ 80.000,00	-€ 520.788,00	-€ 440.788,00
anthea	-€ 203.227,00	-€ 15.113.255,54	-€ 14.910.028,54
romagna acque	-€ 14.893,00	€ 0,00	€ 14.893,00
totale	-€ 16.567.295,27	-€ 16.228.826,54	€ 338.468,73

riepilogo generale rettifiche/elisioni operate su stato patrimoniale			
stato patrimoniale	attivo	passivo	saldo
comune rimini	-€ 165.608.312,11	-€ 188.580.553,40	-€ 22.972.241,29
rimini holding	-€ 46.926.690,00	-€ 46.426.690,00	€ 500.000,00
anthea	-€ 3.896.235,00	€ 595.608,60	€ 4.491.843,60
romagna acque	-€ 38.554,00	€ 520.788,00	€ 559.342,00
totale	-€ 216.469.791,11	-€ 233.890.846,80	-€ 17.421.055,69



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicati dal Comune di Rimini, discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Per quanto attiene gli organismi consolidati, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione, con l'eccezione di talune specifiche categorie di beni.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. I criteri di valutazione risultano omogenei per tutta l'area di consolidamento

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 da parte del Comune di Rimini ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poichè i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta, si sottolinea comunque che i casi di applicazione di aliquote differenti rispetto a quelle previste dal principio contabile sopra richiamato sono limitati e di esigua consistenza.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli:** le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre società nonché gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore.

Nello stato patrimoniale 2016 del Comune di Rimini le partecipazioni finanziarie sono invece valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile secondo cui "le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, ... per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo



bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi”. Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, occorre precisare che, in assenza dell’approvazione dei bilanci di esercizio 2017 il valore delle stesse presente nel Rendiconto di Gestione 2017, è stato calcolato sul valore del patrimonio netto delle Società risultante al 31/12/2016.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- **Rimanenze e giacenze di magazzino:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l’insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio (es.: materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione). Per il Comune di Rimini non sono rilevate rimanenze; per quanto riguarda Rimini Holding le rimanenze risultano valorizzate con criteri conformi al principio contabile 4/3, ovvero si vengono iscritte al minore fra il costo di acquisto o fabbricazione ed il valore presumibile di realizzo; per quanto riguarda Romagna Acque per alcune categorie di beni viene utilizzato un criterio di valorizzazione non conforme al principio contabile, tuttavia anche in questo caso, in considerazione della specificità e della sostanziale irrilevanza economica si ritiene di operare in deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, in quanto i criteri effettivamente applicati risultano maggiormente idonei a perseguire l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Crediti:** I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Per quanto riguarda Romagna Acque i crediti iscritti nell’attivo circolante sorti nell’esercizio 2017 e con scadenza oltre i 12 mesi, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato come definito dall’art. 2426 del C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo.

- **Ratei e risconti attivi:** I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell’esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Tutti i soggetti consolidati hanno determinato i ratei e i risconti con criteri omogenei sulla base del principio della competenza temporale, mediante ripartizione dei ricavi e/o dei costi in ragione di esercizio e sulla base del presumibile valore di realizzo.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti degli organismi consolidati alla data di chiusura dell’esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- **Debiti:** sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato per quanto riguarda il Comune e Rimini Holding. Lo stesso criterio risulta applicato da Romagna Acque per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, mentre per i debiti aventi scadenza ultraannuale iscritti a bilancio con effetto dal 2016 risulta applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426 del codice civile. In considerazione dell’irrilevanza e delle evidenti complessità di ricondurre i dati a criteri di valorizzazione



omogenei, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valorizzazione in quanto non inficiano la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

- **Ratei e risconti passivi:** i ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi. I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- **Costi e Ricavi:** i costi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi derivanti dalla cessione di beni sono iscritti nel momento in cui si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Rimini le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte di minore entità quali imposte di bollo, imposta di registro. Per le società consolidate la voce imposte è rappresentata principalmente dall'IRES e dall'IRAP. Si segnala che dal 2011 Rimini Holding e le sue società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla sommatoria dei redditi imponibili della capogruppo e delle controllate.

- **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 2427 punto 9, e ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile relativamente agli impegni, garanzie e alle passività potenziali non risultanti nello stato patrimoniale, si segnala che le società rientranti nel perimetro di consolidamento di Rimini Holding non hanno in essere strumenti finanziari derivati, mentre la collegata Rimini Congressi ha in essere un contratto di I.R.S. con Unicredit a copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo ad un mutuo stipulato con la stessa banca emittente, che presenta al 31/12/2017 un Mark to Market negativo. Per quanto riguarda Romagna Acque le garanzie prestate sono attinenti a concessioni di fidejussioni a favore di terzi relative a concessioni di attraversamenti e/o occupazioni di aree, rimborsi crediti IVA e convenzioni ATERSIR.



RISULTANZE FINALI BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito si riportano le risultanze finali del bilancio consolidato secondo lo schema ministeriale, partendo dal conto economico consolidato, lo stato patrimoniale attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016	rif. art.2425 co	rif. DM 26/4/
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	120.433.846	104.921.937		
2	Proventi da fondi perequativi	19.405.937	17.873.024		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.296.869	15.727.893		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.296.869	10.470.102		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	2.659.339		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	2.598.453		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	41.453.028	28.730.472	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.299.879	7.189.127		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.422	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	7.912.817	10.459.799		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-87.077	428.291	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.847	358.264	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	15.312.482	36.234.586	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		206.883.932	204.274.466		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.234.102	2.697.658	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	87.769.591	97.946.149	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.499.671	2.476.046	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	13.071.376	14.655.911		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.172.404	14.655.911		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	48.526.832	49.616.928	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	30.626.236	22.688.481	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.843.717	1.081.509	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	21.232.803	17.451.791	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.549.716	2.019.529	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.774	13.958	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	386.290	1.318.458	B12	B12
17	Altri accantonamenti	19.593	20.546.598	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.102.275	2.915.830	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		188.230.192	214.876.019		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		18.653.740	-10.601.553		

...segue...



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016	rif. art.2425 cc	rif. DIM 26/47
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	6.819.043	1	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	6.819.043	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	1		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	356.542	363.272	C16	C16
	Totale proventi finanziari	7.175.585	363.273		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.812.152	2.434.073	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	2.642.343	2.406.459		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	458.462	-		
	Totale oneri finanziari	2.812.152	2.434.073		
	totale (C)	4.363.433	-2.070.800		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	1.063.061	243	D18	D18
23	Svalutazioni	4.423.286	-1.626.526	D19	D19
	totale (D)	-3.360.225	-1.626.283		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	547.000	-	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	4.484.406	5.024.273		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.933.480	3.459.548		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	82.986	-		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.079.620	1.597.842		
e	totale proventi	10.127.492	10.081.663		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	303	59.835	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.451.235	850.407		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.874.253	484.633		E21d
d	totale oneri	6.325.791	1.394.875		
	Totale (E) (E20-E21)	3.801.701	8.686.788		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	23.458.649	-5.611.848		
26	Imposte (*)	2.542.480	2.419.771	22	22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	20.916.170	-8.031.619		
27				23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	223.382			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	referime art.2424	referim DM 28
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	52.585	14.053	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	112.489	249.989	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	34.076	21.879	BI4	BI4
5	avviamento	1.565.325	199.968	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	3.741.157	531.179	BI6	BI6
9	altre	1.423.429	1.405.732	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.929.060	2.422.800		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	250.501.487	239.165.021		
1.1	Terreni	11.000.205	11.223.048		
1.2	Fabbricati	21.501.771	19.695.806		
1.3	Infrastrutture	217.925.682	208.246.167		
1.9	Altri beni demaniali	73.830	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	613.631.751	499.158.164		
2.1	Terreni	221.132.869	158.995.955	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	285.136.986	244.420.475		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	46.635.658	34.749.226	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	822.322	951.067	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	42.795	95.112		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	124.309	247.655		
2.7	Mobili e arredi	233.784	270.149		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	59.503.029	59.428.524		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.602.476	75.874.017	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	909.735.715	814.197.202		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	119.551.563	171.767.903	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	31.324.273	73.652.570	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	52.710.062	57.439.977	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	35.517.228	40.667.685		
2	Crediti verso	2.149.102	6.473.930	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	2.122.071	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	27.031	4.245.756	BIII2c	BIII2c
3	Altri titoli	1.169.503	1.388.060	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	122.870.168	179.629.893		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.039.534.943	996.249.894		

...segue...



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	referime art.2424	referim DM 2
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	1.139.350	1.107.406	CI	CI
Totale		1.139.350	1.107.406		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	18.596.171	11.719.319		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	17.657.077	9.991.784		
c	Crediti da Fondi perequativi	939.093	1.727.535		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.518.464	14.247.338		
a	verso amministrazioni pubbliche	9.182.800	10.644.020		
b	imprese controllate	3.896.236	53.502		CI2
c	imprese partecipate	584	798	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	438.844	3.549.017		
3	Verso clienti ed utenti	25.862.152	19.466.162	CI1	CI1
4	Altri Crediti	6.609.312	15.374.899	CI5	CI5
a	verso l'erario	2.158.562	1.047.079		
b	per attività svolta per c/terzi	112.026	154.359		
c	altri	4.338.724	14.173.462		
Totale crediti		64.586.098	60.807.718		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	447.227	-	CI11,2	CI11,2
2	altri titoli	4.152.002	3.634.924	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		4.599.229	3.634.924		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	60.222.027	43.434.988		
a	Istituto tesoriere	60.222.027	40.588.325		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	2.846.663		
2	Altri depositi bancari e postali	35.890.615	28.906.868	CIV1	CIV1b
3	Denaro e valori in cassa	31.777	990	CIV2 e	CIV2 e
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		96.144.419	72.342.846		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		166.469.096	137.892.894		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	1.072.767	748.019	D	D
2	Risconti attivi	252.261	5.540	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		1.325.028	772.308		
TOTALE DELL'ATTIVO		1.207.329.067	1.134.915.096		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	607.831.922	646.406.405	AI	AI
	Riserve	377.024.150	276.159.331		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	9.136.211	4.755.839	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	355.674.338	264.648.931	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	12.213.602	6.673.651		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>				
	<i>altre riserve indisponibili</i>				
	Risultato economico dell'esercizio	21.139.552	-8.031.619	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		1.005.995.624	914.476.814		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	15.702.922	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	223.382	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	15.926.304	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		1.005.995.624	914.476.814		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	87.467	150.240	B2	B2
3	altri	5.015.741	3.607.319	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	2.179.629	2.403.885		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.282.837	6.161.444		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.100.076	1.127.338	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.100.076	1.127.338		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
	Debiti da finanziamento	118.821.858	120.961.391		
a	prestiti obbligazionari	38.720.410	42.359.757	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	17.350.760	8.787.346	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	62.750.688	69.814.288	D5	
2	Debiti verso fornitori	37.537.636	42.705.735	D7	D6
3	Acconti	412.798	33.669.867	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.149.158	10.335.824		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.977.679	3.291.220		
c	imprese controllate	16.838	3.459.562	D9	D8
d	imprese partecipate	5.000	55.431	D10	D9
e	altri soggetti	2.149.641	2.833.176		
5	altri debiti	11.034.429	3.785.623	D12,D13,D1	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	2.100.776	2.240.966		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	755.094	645.440		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	8.178.560	442.248		
TOTALE DEBITI (D)		172.955.878	211.458.441		



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	4.985	38.739	E	E
	Risconti passivi	19.989.667	1.652.319	E	E
1	Contributi agli investimenti	18.582.456	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	18.510.866	0		
b	da altri soggetti	71.590	0		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.407.211	473.913		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	19.994.652	1.691.059		
	TOTALE DEL PASSIVO	1.207.329.067	1.134.915.096		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016



ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER INDICATORI E COMPOSIZIONE

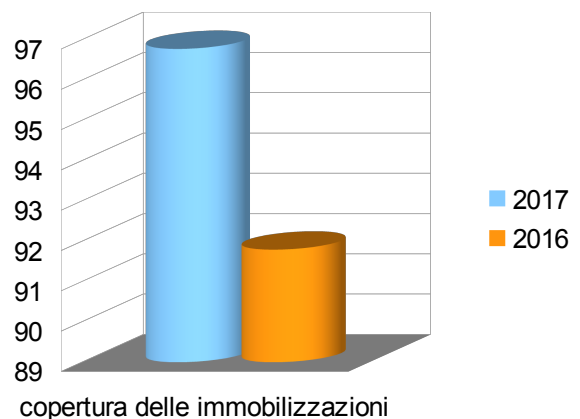
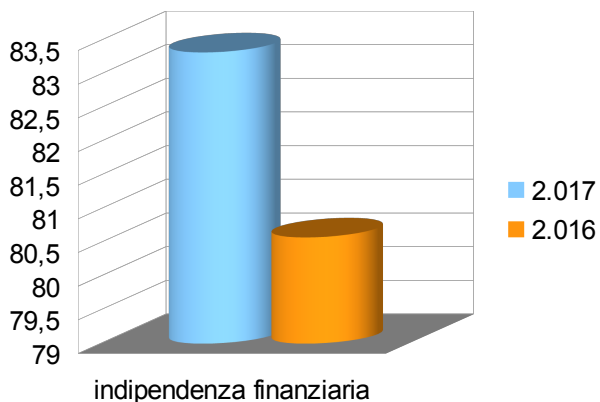
Nelle tabelle e grafici sottostanti viene riportato l'andamento storico di alcuni indicatori patrimoniali maggiormente rappresentativi:

- **Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/Totale Impieghi):** misura quanto del totale dei mezzi investiti nel gruppo è stato finanziato dal capitale proprio o dal capitale di terzi.

Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/Totale Impieghi):	2017			2016			Δ
	patrimonio netto	impieghi	Indice 2017	patrimonio netto	impieghi	Indice 2016	
	1.005.995.624	1.207.329.067	83,32	914.476.814	1.134.915.096	80,58	2,75

- **Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni):** è considerato un indicatore delle garanzie che il gruppo è in grado di fornire ai finanziatori esterni.

Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni):	2017			2016			Δ
	patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2017	patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2016	
	1.005.995.624	1.039.534.943	96,77	914.476.814	996.249.894	91,79	4,98





- **Indice di rigidità degli impieghi (Immobilizzazioni/Totale Impieghi):** permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dal gruppo e dal grado di flessibilità della struttura: più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento del gruppo alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura.

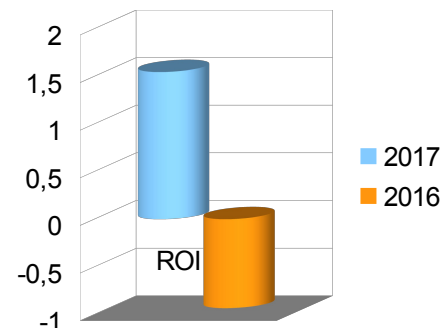
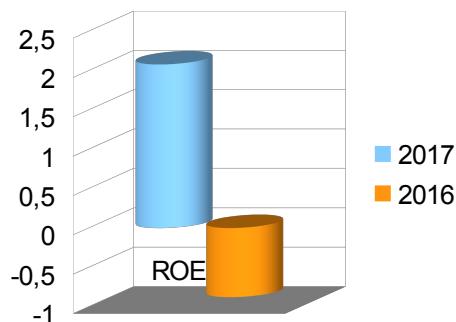
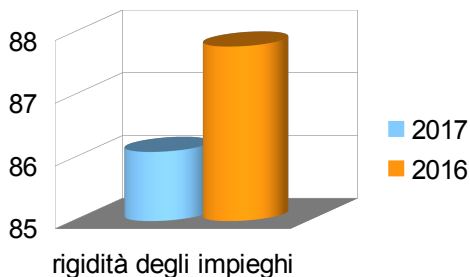
Indice di rigidità degli impieghi (Immobilizzazioni/Totale Impieghi):	2017			2016			Δ
	immobilizzazioni	totale impieghi	Indice 2017	immobilizzazioni	totale impieghi	Indice 2016	
	1.039.534.943	1.207.329.067	86,10	996.249.894	1.134.915.096	87,78	-1,68

- **ROE: Return on equity (Utile d'esercizio/Patrimonio netto):** Indica la redditività capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo. È un indice di carattere generale, in quanto tiene conto anche dei componenti straordinari della gestione, dei componenti finanziari e dei componenti fiscali.

ROE: Return on equity (Utile d'esercizio/Patrimonio netto):	2017			2016			Δ
	utile	patrimonio netto	Indice 2017	utile	patrimonio netto	Indice 2016	
	20.916.170	1.005.995.624	2,08	-8.031.619	914.476.814	-0,88	2,96

- **ROI: Return on investments (risultato operativo/impieghi):** Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo. Valuta l'efficienza economica della gestione caratteristica, cioè in quale misura il gruppo è in grado di remunerare il capitale di proprietà e quello di credito investito nell'attività.

ROI: Return on investments (risultato operativo/impieghi):	2017			2016			Δ
	risultato operativo	impieghi	Indice 2017	risultato operativo	impieghi	Indice 2016	
	18.653.740	1.207.329.067	1,55	-10.601.553	1.134.915.096	-0,93	2,48





Il confronto storico dei dati di bilancio e dei correlati indici è parzialmente influenzato dal diverso perimetro di consolidamento dell'anno 2017 rispetto a quello determinato nell'anno 2016, tuttavia tutti gli indicatori mostrano un andamento in notevole miglioramento rispetto allo scorso anno.

Nelle tabelle che seguono viene messo a confronto l'incidenza dei bilanci dei singoli componenti del Gruppo, al netto delle rettifiche/elisioni operate, rispetto ai valori del bilancio consolidato con riferimento alle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale.

analisi della composizione dei principali aggregati del conto economico

aggregati	comune	% su consolidato	rimini holding e anthea	% su consolidato	romagna acque	% su consolidato
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	187.663.985	90,71%	12.378.545	5,98%	6.841.402	3,31%
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	153.593.017	81,60%	47.649.408	15,13%	6.165.600	3,28%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.498.923	-57,27%	6.704.609	153,65%	157.747	3,62%
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-3361150	100,03%	924,5142	-0,03%
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.801.701,43	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE	1.829.711,33	71,97%	379.836,00	0,15	332.932,45	0,13

analisi della composizione dei principali aggregati dello stato patrimoniale

aggregati	comune	% su consolidato	rimini holding e anthea	% su consolidato	romagna acque	% su consolidato
immobilizzazioni immateriali	4.629.247	66,81%	2.094.360	30,23%	205.454	2,97%
immobilizzazioni materiali	794.427.558	87,33%	75.549.657	8,30%	39.758.500	4,37%
immobilizzazioni finanziarie	31.700.758	25,80%	88.119.241	71,72%	3.050.169	2,48%
crediti	48.144.237	74,54%	12.243.950	18,96%	4.197.912	6,50%
disponibilità liquide	77.706.153	80,82%	15.950.565	16,59%	2.487.701	2,59%
patrimonio netto	793.476.099	78,87%	163.605.527	16,26%	48.913.998	4,86%
debiti	144.698.442	83,66%	24.289.163	14,04%	3.968.273	2,29%



ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate altre informazioni tratte dalle note integrative ai bilanci delle singole società.

Dati sull'occupazione: il numero complessivo dei dipendenti del Comune di Rimini al 31/12/2017 è pari a 1.204, di cui n. 22 dirigenti (compreso il segretario comunale), 150 dipendenti in cat. B, circa 730 dipendenti in cat. C, circa 302 funzionari (cat.D e altro); Rimini Holding non ha dipendenti direttamente assunti in quanto si avvale del servizio di service fornito dal comune di Rimini; Antea ha complessivamente 89 dipendenti, di cui 1 dirigente, n. 3 quadri, n. 29 impiegati e 56 operai; Romagna acque ha complessivamente 155 dipendenti di cui n. 3 dirigenti, 7 quadri, 75 impiegati e 70 operai.

La tabella riepilogativa sottostante riporta il costo del personale esposto nei singoli bilanci delle società consolidate:

COSTO DEL PERSONALE RIFERITO ALLE SINGOLE SOCIETA' CONSOLIDATE					
	ANNO 2016	ANNO 2017	Δ	NUMERO MEDIO DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE
COMUNE DI RIMINI	43.112.936	41.561.817	-1.551.119,41	1.204	34.519,78
RIMINI HOLDING	0	0	0,00		0,00
ANTHEA	4.401.169	4.507.624	106.455,00	89	50.647,46
ROMAGNA ACQUE	8.305.193	8.489.610	184.417,00	155	54.771,68

Compensi agli amministratori e ai sindaci

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI DELLE SINGOLE SOCIETA' CONSOLIDATE			
	AMMINISTRATORI	SINDACI REVISORI	NOTE
COMUNE DI RIMINI	535.765	49.842	di cui indennità amministratori 434.120, gettoni di presenza e indennità presidente consiglio 101.645.
RIMINI HOLDING	30.900	35.000	
ANTHEA	36.000	37.076	
ROMAGNA ACQUE	185.241	36.200	

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati: Nessun componente del Gruppo Comune di Rimini incluso nel perimetro di consolidamento detiene strumenti finanziari derivati.